|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | *n. modulo 04 D*  Titolo: **PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DISCIPLINARE SC. SEC. I GRADO**  (Codice: **PEDD SS**  revisione/edizione: **B/1**) |  |
| N.  A.S. **2024/2025** |

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO PLESSO** ……………………….………

**PROgettaZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA di …….(Inserire la disciplina)**

**A.S. 2024/2025**

**CLASSE: …..…… SEZ:. ……..**

**PREMESSA**

Il presente schema di progettazione tiene conto di quanto già definito a livello di curricolo d’istituto e di quanto inserito nel PTOF per il corrente anno scolastico e fatta propria da ciascun insegnate per quanto riguarda la propria disciplina.

**N.B TUTTO CIO’ CHE E’ SCRITTO IN ROSSO DEVE ESSERE ELIMINATO**

* **DATI INZIALI SULLA CLASSE**

**Composizione:**

(n° allievi, n° maschi e femmine, n° alunni ripetenti,n° alunni stranieri, n° alunni disabili , DSA, BES)

**Eventuali osservazioni sulla classe:**

Inserire una breve descrizione della classe prestando attenzione a :

( clima relazionale, dinamica della classe, atteggiamenti di impegno/disimpegno, rispetto delle regole-frequenza regolare- organizzazione personale e della classe- giustificazione delle assenze-rispetto delle consegne)

La propria descrizione della classe può non coincidere con quella che è inserita nella programmazione coordinata

**Progettazione di percorsi personalizzati per alunni :**

1. disabili :

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

b) con **DSA**: (strumenti compensativi e dispensativi)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Per la disciplina gli strumenti compensativi e dispensativi sono specificati nel **P**iano **D**idattico **P**ersonalizzato allegato alla Progettazione Didattico-Organizzativa **)**

**c) CON BES:**

La circolare Ministeriale n° 8 del 6 Marzo 2013, applicativa della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012, chiede ai Docenti l’individuazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali – B.E.S., ragazzi che evidenziano situazioni problematiche di svantaggio scolastico, socio-economico, linguistico, culturale, fisico. Tali condizioni richiedono interventi didattici individualizzati, mirati a favorire il processo di apprendimento e di inclusione. Il Consiglio dei docenti, censiti i casi presenti nella classe, provvederà, successivamente, alla stesura di un PDP, Piano Didattico Personalizzato, necessario a: definire e fissare obiettivi e metodiche d’intervento, predisporre misure dispensative e strumenti compensativi e atto a documentare alle famiglie le strategie programmate per i bisogni educativi dei figli.

**Inserire i nomi degli alunni con BES presenti nella classe.**

d**) stranieri:**

**Inserire i nomi degli stranieri presenti nella classe e specificare se hanno o non hanno bisogno di particolare attenzione**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* **MODALITA’ DI RILEVAMENTO DELLE RISORSE E DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI**

**Segnare con una x le modalità utilizzate**

□ analisi del curriculum scolastico;

□ informazioni acquisite in occasione di incontri coi docenti delle classi –ponte della scuola primaria ;

□ colloqui con le famiglie;

□ prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.);

□ prove soggettive di valutazione (es. interrogazione, tema, ecc.);

□ ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

□ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’analisi della situazione di partenza ha avuto come scopo il rilevamento dei prerequisiti fondamentali per impostare il lavoro annuale, tenendo conto dei bisogni educativi, didattici dei singoli alunni.

Le osservazioni e le prove d’ingresso effettuate hanno verificato:

* Il possesso dei prerequisiti trasversali e disciplinari;
* L’interesse e la partecipazione alle attività scolastiche;
* Il rispetto del regolamento scolastico;
* Il senso di responsabilità;
* Il livello di relazionalità.
* **FASCE DI LIVELLO**

Relativamente al possesso delle abilità, modalità di lavoro, impegno si individuano nella classe le seguenti **fasce di livello**:

**Inserire i nomi degli alunni in base al proprio rilevamento, secondo la**

**“Griglia Fasce Livelli Obiettivi Trasversali Indicatori**

**CON DESCRITTORI PER L’INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO**  **ALLEGATO 3a**

**Precisamente un alunno che nella Progettazione Coordinata è inserito nel 3 livello nella propria disciplina può essere inserito in altro livello**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Profilo Educativo-Comportamentale e Cognitivo-di Apprendimento** | | | | |
| **Fasce** | **ALUNNI** | **Numero**  **Alunni** | **Voto**  **numerico** | **Interventi** |
| **1°**  **livello** |  |  | **10**  **9** | **POTENZIAMENTO** |
|  |  |  |  |  |
| **2°**  **livello** |  |  | **8**  **7** | **SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO** |
|  |  |  |  |  |
| **3°**  **livello** |  |  | **6** | **CONSOLIDAMENTO** |
|  |  |  |  |  |
| **4°**  **livello** |  |  | **5**  **4** | **RECUPERO** |
| RECUPERO |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**N.B.** Per i livelli dettagliati vedasi “Griglia Fasce Livelli Obiettivi Trasversali Indicatori Descrittori

**ALLEGATO 3a**

* **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E DIDATTICI E TRASVERSALI ALLEGATO 4**
* **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**
* **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI ALLEGATO 5**
* **INTERVENTI**

La situazione iniziale della classe determina gli obiettivi, le attività disciplinari e tutta la programmazione educativa e didattica di seguito riportata.

**Gli obiettivi didattici sono uguali per tutti** anche se le competenze richieste sono diverse (in base ai livelli) e rispettivamente:

* per gli alunni del **1°e 2° gruppo**, si punterà principalmente ad un ampliamento degli interessi individuali con lavori di ricerca e al potenziamento delle capacità di base e delle abilità richieste nella disciplina, anche attraverso esercizi di rielaborazione personale;
* per gli alunni del **3° GRUPPO**, si cercherà di rafforzare l’attenzione e la capacità di ascolto, con l’eventuale svolgimento di attività differenziate; di migliorare il metodo di studio attraverso l’autocorrezione guidata e la riflessione sui risultati e sulle difficoltà incontrate nel lavoro; di consolidare conoscenze e abilità attraverso esercitazioni mirate, anche in piccoli gruppi, e, quando necessario, di richiamare al rispetto delle regole attraverso colloqui personali e discussioni;
* per gli alunni del **4° gruppo**, si mirerà a far acquisire autocontrollo e il rispetto delle regole, attraverso frequenti rapporti con la famiglia e/o colloqui con l’alunno e con la classe; a stimolare l’attenzione e la capacità di ascolto attraverso il controllo sistematico del lavoro; a sviluppare nuovi interessi attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio; all’acquisizione di un metodo di studio proficuo mediante lo studio e l’operatività guidata; a far apprendere conoscenze e abilità attraverso esercitazioni individualizzate e/o in piccoli gruppi.

**INTERVENTI CASI PARTICOLARI**

**Queste informazioni sono presenti nella progettazione coordinata.**

**Segnare con una X le voci adeguate**

**Casi particolari alunni H** Consultarsi con insegnante di sostegno

PER OGNI ALUNNO H RIPETERE LA PARTE CON ASTERISCHI \* \*

\*Per l’**Alunno** :……………………………………………………………………………………………………………

è prevista: segnare con una x la programmazione individuata per l’alunno H

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE** | | **VALUTAZIONE** |
|  | Programmazione per Aree Disciplinari | Valutazione Individualizzata |
| **X** | Programmazione Disciplinare Differenziata (D) | Valutazione Individualizzata per obiettivi differenziati |
|  | Programmazione Curricolare (C) | Valutazione analoga alla classe |
|  | Programmazione Curricolare Semplificata o Ridotta (CS) | Valutazione per obiettivi minimi |
|  | Programmazione Mista (M) | Valutazione mista: individualizzata per parti differenziate, analoga alla classe per parti curriculari |

**La programmazione della disciplina è stata programmata con l’insegnante di sostegno**

**L’alunno verrà spronato a dare il meglio di sé e a raggiungere sempre il massimo delle proprie capacità e potenzialità** \*

**Casi particolari alunni con DSA**

PER OGNI ALUNNO CON DSA RIPETERE LA PARTE CON ASTERISCHI \* \*

Per l’Alunno **DSA** :…………………………………………………………… è prevista:

**Segnare con una x le voci che interessano**

|  |  |
| --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE** | |
| **X** | Un piano personalizzato **PDP** |
|  | Interventi psico-pedagogici |

Per questa disciplina gli strumenti compensativi e dispensativi sono specificati nel **Piano Didattico Personalizzato** allegato alla Progettazione Didattico-Organizzativa

**L’ alunno verrà spronato a dare il meglio di sé e a raggiungere sempre il massimo delle proprie capacità e potenzialità.** \*

**Casi particolari alunni con BES**

PER OGNI ALUNNO BES RIPETERE LA PARTE \* \*

\*Per l’Alunno con **BES** :…………………………………………………………… è prevista:

|  |  |
| --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE** | |
|  | Un piano personalizzato **PDP** |
|  | Interventi psico-pedagogici |

Per questa disciplina gli strumenti compensativi e dispensativi sono specificati nel **Piano Didattico Personalizzato** allegato alla Progettazione Didattico-Organizzativa

**L’ alunno verrà spronato a dare il meglio di sé e a raggiungere sempre il massimo delle proprie capacità e potenzialità**\*

|  |
| --- |
| **educazione civica** |

**I CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA NEI TRE ORDINI**

**I tre nuclei tematici**

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo di educazione civica d’Istituto si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali .

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

**3. CITTADINANZA EDUCAZIONE DIGITALE (art.5 della Legge)**

* **METODOLOGIA: In Progettazione disciplinare d’Istituto**
* **STRUMENTI** **In Progettazione disciplinare d’Istituto**
* **VERIFICHE In Progettazione disciplinare d’Istituto**
* **VALUTAZIONE**

**1.VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento sarà effettuata secondo i criteri stabiliti nel Collegio dei Docenti, inseriti nel PTOF ed inseriti nella Progettazione Didattico-Organizzativa della Classe

* **GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO I QUADRM ALLEGATO 6a**
* **GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO II QUADR ALLEGATO 6b**
* **GRIGLIA COMPORTAMENTO ALUNNI H ALLEGATO 6c**
* **GRIGLIA COMPORTAMENTO ALUNNI DSA e BES ALLEGATO 6d**

**2. VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO DISCIPLINARE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**CRITERI VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE**

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E VALUTAZIONE FINALE**

Nella formulazione dei giudizi di VALUTAZIONE INTERMEDIA e VALUTAZIONE FINALE sul livello globale di maturazione è necessario tenere presenti i seguenti indicatori

* Comportamento
* Frequenza
* Socializzazione
* Impegno e partecipazione
* Situazione di partenza (solo in val intermedia
* Progresso negli obiettivi didattici
* Metodo di studio
* Grado di apprendimento
* Grado di maturità (solo in val. finale)
* **GRIGLIA VALUTAZIONE ALUNNO H OBIETTIVI DIFFERENZIATI ALLEGATO 8a**
* **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNO CON BES ECON DSA ALLEGATO 8b**
* **GRIGLIA VALUTAZIONE ALUNNO H OBIETTIVI MINIMI ALLEGATO 8c**

**VALUTAZIONE PROVE STANDARDIZZATE**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E STANDARDIZZATE DELLE DISCIPLINE**

**Test d’ingresso – Verifiche finali**

**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO ALLEGATO 9a**

* **GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ALLEGATI 9b-9c-9d**
* **griglie valutazione prove orali ALLEGATO 10**
* **GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE PRATICHE OVE previste ALLEGATO 11**

**CRITERI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

**CONSIDERARE COME ESEMPIO LE SOGLIE MINIME DI MATEMATICA E SCIENZE che seguono PER DETERMINARE QUELLE DELLA VOSTRA DISCIPLINA**

|  |  |
| --- | --- |
| **SOGLIE MINIME DI ACCETTABILITA’ MATEMATICA** | |
| **CONOSCENZE** | Sa esporre in modo accettabile, anche se non articolato, regole, definizioni, proprietà |
| **ABILITA’** | Individua proprietà ed algoritmi e li applica in situazioni note |
| In contesti noti, l’alunno sa:   * Identificare richieste * Individuare dati * Strutturare un modello corretto di risoluzione * Individua gli elementi essenziali di un messaggio * Si esprime facendo per lo più uso di simboli e termini corretti | |

|  |  |
| --- | --- |
| **SOGLIE MINIME DI ACCETTABILITA’ SCIENZE** | |
| **CONOSCENZE** | Sa esporre in modo accettabile, anche se non articolato conoscenze e contenuti |
| **ABILITA’** | Dimostra un’accettabile capacità di osservare fatti e fenomeni |
| In contesti noti, l’alunno sa   * Proporre soluzioni in situazioni problematiche semplici. * Individua gli elementi essenziali di un messaggio * Si esprime facendo per lo più uso di simboli e termini corretti | |

**TERME VIGLIATORE** , ………………………………..

**L’INSEGNANTE**

…